



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC8FA00V

IC VIA LIBERTA' S. DONATO MI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il livello socio-economico dell'utenza è prevalentemente medio- alto è da segnalare, comunque, un aumento delle situazioni di svantaggio economico. Un dato significativo e determinante per la tipologia di utenza è dato dalla presenza sul territorio dell'ENI e di altre società correlate. Nella scuola dell'infanzia la percentuale degli alunni stranieri è del 12% Nella scuola primaria la percentuale degli alunni stranieri è del 12% Nella scuola secondaria di primo grado la percentuale degli alunni stranieri è del 13%</p>	<p>I dati riportati in tabella relativamente agli studenti con famiglie economicamente svantaggiate sono parziali in quanto relativi solo alle classi II e V primaria e III secondaria. Nella scuola sono presenti gruppi di studenti con particolari caratteristiche socio-economiche e culturali: nomadi, stranieri svantaggiati di recente immigrazione provenienti dall'est Europa (ucraini, rumeni, russi), America latina, Medio Oriente e Filippine</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio si caratterizza per essere un'area periferica posta a sud-est di Milano con un'elevata densità abitativa e per la presenza di diverse sedi lavorative facenti parte del gruppo ENI e di altre società correlate. Nel territorio sono presenti: cinema e teatro biblioteche piscine impianti sportivi. AFOL (tra cui la scuola civica di musica) Centro di aggregazione giovanile (CAG)- Cooperative che operano nel sociale e nell'area educativa. L'Ente Locale si propone alle scuole del territorio con offerte formative complementari a quelle messe in atto dalla scuola: Servizi di pre e post-scuola Spazio Compiti Servizi di mensa scolastica Orientamento Facilitatori linguistici Prevenzione al disagio scolastico Sostegno alle famiglie</p>	<p>Le risorse finanziarie già limitate, sono indirizzate su tante iniziative spesso frammentate e non sempre rispondenti alle necessità o richieste provenienti dalla scuola. Si auspica un maggior coinvolgimento della scuola nella scelta delle aree di progetto coerenti con l'offerta formativa della scuola. A seguito di ciò molte iniziative ritenute strategiche vengono sviluppate all'interno della scuola con le risorse a disposizione per cui è difficile il coinvolgimento del personale nella realizzazione dei progetti</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MIIC8FA00V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	89.722,00	0,00	3.392.623,00	429.337,00	0,00	3.911.682,00
STATO	Gestiti dalla scuola	30.708,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.708,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	11.873,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.873,00
COMUNE		1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,90	0,90

Istituto:MIIC8FA00V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,3	0,0	85,8	10,9	0,0	98,9
STATO	Gestiti dalla scuola	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	3,8	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,4	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC8FA00V
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC8FA00V
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC8FA00V
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	2
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC8FA00V

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC8FA00V
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC8FA00V
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Ente locale è attento nella manutenzione degli stabili ceduti all'istituzione scolastica. Le sedi dell'istituto si trovano in aree del comune servite con mezzi pubblici Il comitato genitori interviene nella gestione economico-finanziaria della scuola con varie iniziative volte ad arricchire il patrimonio strumentale della scuola. La scuola prevede da tre anni un contributo volontario da parte delle famiglie. La scuola è dotata di strumenti multimediali per la didattica quali LIM con relativi videoproiettori e PC. L'ente comunale ha finanziato, col bilancio partecipativo nel 2016, l'acquisto di parte del patrimonio strumentale in dotazione alla scuola. E' stata attivata la connessione Internet per la didattica in tutte le aule e laboratori di primaria e secondaria e da settembre 2019 anche per la scuola dell'infanzia. L'Ente comunale finanzia progetti didattici nelle seguenti aree: ricorrenze storiche, ambiente e mobilità sostenibile, legalità. L'Ente Comunale ha finanziato, attraverso il bilancio partecipativo nel 2017, la realizzazione di corsi di inglese nelle scuole primarie in orario extracurricolare. L'istituto ha usufruito dei fondi di finanziamento europei per l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica e il rafforzamento delle</p>	<p>Alcuni stabili pur in buone condizioni ed avendo subito vari interventi di ristrutturazione anche recenti sono tuttavia obsoleti. Le aree verdi intorno agli edifici scolastici necessiterebbero di una manutenzione ordinaria più frequente e interventi di riqualificazione. Le risorse economiche disponibili provenienti dal FIS e dall'ente locale vengono prevalentemente indirizzate nella realizzazione dell'arricchimento dell'offerta formativa a discapito di un incremento degli strumenti tecnologici e lo sviluppo di laboratori a parte il laboratorio di informatica e un nuovo spazio chiuso dedicato alle attività motorie</p>

competenze di base (matematica, italiano e inglese). E per l'a.s. 2018/19 ulteriore finanziamento per Psicomotricità nella scuola dell'infanzia e Matematica in verticale per le scuole primaria e secondaria di primo grado

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDI A	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni		40,4	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni		22,7	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	45,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni		70,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	54,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8FA00V - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIIC8FA00V	136	68,7	62	31,3	100,0
- Benchmark*					
MILANO	31.915	65,4	16.902	34,6	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8FA00V - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MIIC8FA00V	3	2,4	26	20,8	62	49,6	34	27,2	100,0
- Benchmark*									
MILANO	1.099	3,7	6.904	23,4	9.890	33,6	11.565	39,3	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	8,8	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	12	21,1	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	7	12,3	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	33	57,9	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	12,2	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	9	22,0	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	9,8	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	23	56,1	66,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC8FA00V	7	7	7
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8FA00V		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	12,1	13,9	12,7

Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	2	33,3	68,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8FA00V		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	5,9	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	4	23,5	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	11,8	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	10	58,8	73,6	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8FA00V		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC8FA00V	9	9	25
- Benchmark*			
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'età media del corpo insegnante dell'istituto è nella media nazionale e regionale. La fascia di età al di sopra dei 45 anni (pari a circa il 75%) è indice di esperienza e competenza professionale</p>	<p>Il personale in servizio nella scuola con una permanenza nell'istituto superiore ai 5 anni è pari alla metà dei docenti in servizio. La forte presenza del comparto terziario sul territorio favorisce la mobilità degli insegnanti in ingresso ed in uscita. La fascia di età al di sotto dei 45 anni (pari a circa il 25%) è indice di mancanza di ricambio generazionale, con qualche difficoltà nell'aggiornamento professionale del personale per quel che riguarda l'utilizzo delle nuove tecnologie</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MIIC8FA00V	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MILANO	99,6	99,7	99,7	99,7	99,6	99,4	99,6	99,6	99,5	99,6
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MIIC8FA00V	98,8	98,3	98,9	98,2
- Benchmark*				
MILANO	98,1	98,4	98,2	98,3
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIC8FA00V	9,0	28,2	33,0	20,7	6,9	2,1	17,8	28,2	32,8	14,4	5,2	1,7
- Benchmark*												
MILANO	19,2	29,7	26,4	17,5	4,4	2,9	18,5	30,1	26,3	17,4	4,6	3,0
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8FA00V	0,5	0,6	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,1	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8FA00V	1,1	0,6	0,6
- Benchmark*			
MILANO	0,8	0,9	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8FA00V	0,0	1,1	0,0
- Benchmark*			
MILANO	1,3	1,5	1,2
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria non ci sono casi di bambini non ammessi alla classe successiva. Nella secondaria di primo grado i casi di non ammissione alla classe successiva sono sporadici. Nella valutazione si tiene conto della situazione di partenza di ogni alunno, dei progressi effettuati, della risposta alle proposte didattico-educative, dell'organizzazione del lavoro sia in classe sia a casa, del grado di autonomia e della maturazione complessiva conseguita dallo studente. In particolare la scuola accoglie e sostiene gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (BES e alunni diversamente abili). La scuola si è dotata dei protocolli di inclusione per gli alunni DVA, BES e stranieri e ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusione. La scansione temporale nella scuola è organizzata in due quadrimestri nella primaria e in un trimestre/pentamestre nella secondaria. Questa seconda scelta è stata adottata per dare agli alunni un tempo più ampio per consentire il recupero. Dalla distribuzione dei voti assegnati all'esame di stato del primo ciclo emergono i seguenti dati significativi: i voti più bassi (6) percentualmente inferiori alla media (-10%) i voti intermedi (7-8) superiori alla media (+5%) i voti più alti (9-10) superiori alla media (+5%) A partire dal a.s. 2017-18 la scuola si è dotata dei criteri di valutazione per ciascuna materia.</p>	<p>I casi di abbandono registrati nella scuola primaria sono dovuti esclusivamente al trasferimento del nucleo familiare all'estero oppure a qualche caso di nomadismo. I criteri di valutazione adottati dai Consigli di Classe della scuola secondaria non sono sempre applicati in modo omogeneo nonostante sia stata definita una griglia di valutazione presente anche nel PTOF</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai

	riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.
--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dai dati statistici emergono le seguenti considerazioni: La scuola non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro; al contrario, sia nella scuola primaria sia nella secondaria, si registra un graduale incremento del numero medio degli alunni nelle classi successive al primo anno, dovuto a trasferimenti e richieste da parte delle famiglie residenti in comuni limitrofi. Ciò si verifica soprattutto nella scuola primaria, dove, a causa dei numeri già elevati di alunni, non sempre si riesce ad accogliere nuovi iscritti. I voti al termine del primo ciclo evidenziano una distribuzione verso la fascia medio alta, motivata dalla qualità dell'offerta formativa e anche dal contesto socio-economico di provenienza delle famiglie. Le iscrizioni per l'a.s. 2019-20 sono aumentate considerevolmente. Per la mancanza di ulteriori aule non sono state accolte circa 60 iscrizioni alla scuola secondaria.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC8FA00V - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,0	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8FA011 - Plesso	54,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FA011 - 2 A	51,6	↔	↓	↓	n.d.
MIEE8FA011 - 2 B	61,2	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8FA011 - 2 C	51,4	↔	↓	↓	n.d.
MIEE8FA022 - Plesso	46,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FA022 - 2 A	22,0	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8FA022 - 2 B	67,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,8	↑	↑	↑	3,7
MIEE8FA011 - Plesso	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FA011 - 5 A	69,8	↑	↑	↑	4,5
MIEE8FA011 - 5 B	60,6	↓	↓	↓	-5,8
MIEE8FA011 - 5 C	58,1	↓	↓	↓	-8,3
MIEE8FA022 - Plesso	78,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FA022 - 5 A	77,2	↑	↑	↑	9,3
MIEE8FA022 - 5 B	79,9	↑	↑	↑	11,3
MIEE8FA022 - 5 C	77,1	↑	↑	↑	9,1
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,5	↑	↑	↑	10,0
MIMM8FA01X - Plesso	218,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8FA01X - 3 A	228,6	↑	↑	↑	20,9
MIMM8FA01X - 3 B	221,6	↑	↑	↑	8,4
MIMM8FA01X - 3 C	217,6	↑	↑	↑	4,0
MIMM8FA01X - 3 D	211,1	↑	↑	↑	6,8
MIMM8FA01X - 3 E	214,3	↑	↑	↑	8,4
MIMM8FA01X - 3 F	229,5	↑	↑	↑	15,7
MIMM8FA01X - 3 G	210,5	↑	↑	↑	6,3
MIMM8FA01X - 3 H	211,1	↑	↑	↑	2,2

Istituto: MIIC8FA00V - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,5	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8FA011 - Plesso	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FA011 - 2 A	60,7	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8FA011 - 2 B	63,6	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8FA011 - 2 C	52,4	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8FA022 - Plesso	69,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FA022 - 2 A	71,7	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8FA022 - 2 B	68,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,9	↑	↑	↑	2,8
MIEE8FA011 - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FA011 - 5 A	70,9	↑	↑	↑	8,7
MIEE8FA011 - 5 B	58,8	↔	↔	↑	-4,0
MIEE8FA011 - 5 C	60,5	↔	↔	↑	-2,5
MIEE8FA022 - Plesso	68,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FA022 - 5 A	55,5	↓	↓	↓	-8,3
MIEE8FA022 - 5 B	75,6	↑	↑	↑	11,3
MIEE8FA022 - 5 C	70,8	↑	↑	↑	7,7
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,7	↑	↑	↑	10,5
MIMM8FA01X - Plesso	218,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8FA01X - 3 A	226,8	↑	↑	↑	18,5
MIMM8FA01X - 3 B	216,4	↑	↑	↑	2,8
MIMM8FA01X - 3 C	222,1	↑	↑	↑	9,0
MIMM8FA01X - 3 D	222,2	↑	↑	↑	16,7
MIMM8FA01X - 3 E	206,0	↔	↔	↑	-1,1
MIMM8FA01X - 3 F	228,0	↑	↑	↑	14,5
MIMM8FA01X - 3 G	211,2	↔	↑	↑	6,7
MIMM8FA01X - 3 H	213,1	↑	↑	↑	3,0

Istituto: MIIC8FA00V - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,7				n.d.
MIEE8FA011 - Plesso	78,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FA011 - 5 A	81,7				n.d.
MIEE8FA011 - 5 B	80,8				n.d.
MIEE8FA011 - 5 C	73,0				n.d.
MIEE8FA022 - Plesso	56,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FA022 - 5 A	82,2				n.d.
MIEE8FA022 - 5 B	47,4				n.d.
MIEE8FA022 - 5 C	44,2				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	225,9				n.d.
MIMM8FA01X - Plesso	225,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8FA01X - 3 A	244,6				n.d.
MIMM8FA01X - 3 B	233,9				n.d.
MIMM8FA01X - 3 C	227,1				n.d.
MIMM8FA01X - 3 D	209,6				n.d.
MIMM8FA01X - 3 E	217,8				n.d.
MIMM8FA01X - 3 F	227,2				n.d.
MIMM8FA01X - 3 G	230,3				n.d.
MIMM8FA01X - 3 H	214,1				n.d.

Istituto: MIIC8FA00V - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	87,3				n.d.
MIEE8FA011 - Plesso	81,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FA011 - 5 A	82,9				n.d.
MIEE8FA011 - 5 B	82,3				n.d.
MIEE8FA011 - 5 C	78,9				n.d.
MIEE8FA022 - Plesso	93,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8FA022 - 5 A	93,0				n.d.
MIEE8FA022 - 5 B	93,9				n.d.
MIEE8FA022 - 5 C	92,2				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	226,0				n.d.
MIMM8FA01X - Plesso	226,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8FA01X - 3 A	239,3				n.d.
MIMM8FA01X - 3 B	238,8				n.d.
MIMM8FA01X - 3 C	228,4				n.d.
MIMM8FA01X - 3 D	216,7				n.d.
MIMM8FA01X - 3 E	213,9				n.d.
MIMM8FA01X - 3 F	228,6				n.d.
MIMM8FA01X - 3 G	222,0				n.d.
MIMM8FA01X - 3 H	216,9				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8FA011 - 5 A	0,0	100,0
MIEE8FA011 - 5 B	5,6	94,4
MIEE8FA011 - 5 C	11,8	88,2
MIEE8FA022 - 5 A	0,0	100,0
MIEE8FA022 - 5 B	4,8	95,2
MIEE8FA022 - 5 C	41,2	58,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,2	89,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8FA011 - 5 A	0,0	100,0
MIEE8FA011 - 5 B	0,0	100,0
MIEE8FA011 - 5 C	5,9	94,1
MIEE8FA022 - 5 A	0,0	100,0
MIEE8FA022 - 5 B	0,0	100,0
MIEE8FA022 - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,9	99,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8FA01X - 3 A	4,4	4,4	13,0	47,8	30,4
MIMM8FA01X - 3 B	4,6	9,1	27,3	40,9	18,2
MIMM8FA01X - 3 C	0,0	29,2	12,5	41,7	16,7
MIMM8FA01X - 3 D	0,0	14,3	33,3	47,6	4,8
MIMM8FA01X - 3 E	0,0	15,0	40,0	30,0	15,0
MIMM8FA01X - 3 F	0,0	8,3	33,3	20,8	37,5
MIMM8FA01X - 3 G	5,3	5,3	47,4	21,0	21,0
MIMM8FA01X - 3 H	4,8	9,5	42,9	23,8	19,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,3	12,1	30,5	34,5	20,7
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8FA01X - 3 A	4,4	17,4	13,0	26,1	39,1
MIMM8FA01X - 3 B	13,6	9,1	13,6	40,9	22,7
MIMM8FA01X - 3 C	0,0	16,7	29,2	16,7	37,5
MIMM8FA01X - 3 D	0,0	14,3	23,8	38,1	23,8
MIMM8FA01X - 3 E	15,0	10,0	40,0	20,0	15,0
MIMM8FA01X - 3 F	8,3	8,3	12,5	29,2	41,7
MIMM8FA01X - 3 G	26,3	5,3	15,8	26,3	26,3
MIMM8FA01X - 3 H	4,8	14,3	19,0	47,6	14,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,6	12,1	20,7	30,5	28,2
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8FA01X - 3 A	0,0	4,4	95,6
MIMM8FA01X - 3 B	0,0	0,0	100,0
MIMM8FA01X - 3 C	0,0	8,3	91,7
MIMM8FA01X - 3 D	0,0	23,8	76,2
MIMM8FA01X - 3 E	0,0	25,0	75,0
MIMM8FA01X - 3 F	0,0	4,2	95,8
MIMM8FA01X - 3 G	0,0	0,0	100,0
MIMM8FA01X - 3 H	0,0	19,0	81,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	10,3	89,7
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8FA01X - 3 A	0,0	4,4	95,6
MIMM8FA01X - 3 B	0,0	0,0	100,0
MIMM8FA01X - 3 C	0,0	0,0	100,0
MIMM8FA01X - 3 D	0,0	4,8	95,2
MIMM8FA01X - 3 E	0,0	10,0	90,0
MIMM8FA01X - 3 F	0,0	4,2	95,8
MIMM8FA01X - 3 G	0,0	5,3	94,7
MIMM8FA01X - 3 H	0,0	9,5	90,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	4,6	95,4
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8FA011 - 5 A	3	1	1	4	10	2	2	2	3	10
MIEE8FA011 - 5 B	5	3	1	5	3	4	3	2	4	4
MIEE8FA011 - 5 C	5	3	4	1	4	4	3	2	2	6
MIEE8FA022 - 5 A	0	1	2	4	8	0	6	10	0	0
MIEE8FA022 - 5 B	1	0	1	7	12	0	1	3	3	13
MIEE8FA022 - 5 C	0	1	2	8	8	1	2	4	3	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC8FA00V	13,0	8,3	10,2	26,8	41,7	10,2	15,7	21,3	13,9	38,9
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8FA00V	41,1	58,9	10,0	90,0
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8FA00V	20,2	79,8	18,8	81,2
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8FA00V	65,8	34,2	25,9	74,1
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8FA00V	5,0	95,0	3,6	96,4
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8FA00V	12,3	87,7	11,1	88,9
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle classi terze della scuola secondaria evidenziano risultati superiori alla media nazionale. Nelle classi della primaria e della secondaria gli alunni che si collocano nelle fasce alte sono percentualmente al di sopra della media regionale e nazionale. Per quanto riguarda la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi si nota una grande eterogeneità all'interno delle classi in tutti gli ordini di scuola. Questo è proprio uno degli obiettivi prefissi dalla nostra scuola nel piano di miglioramento e cioè la riduzione del gap presente tra le classi. Per quanto riguarda la variabilità dei risultati fra le classi quinte della primaria, si nota un valore sensibilmente inferiore al dato nazionale per italiano (3%).</p>	<p>La variabilità dei risultati di matematica tra le classi è un dato in controtendenza con gli obiettivi prefissi dalla nostra scuola nel piano di miglioramento e cioè la riduzione del gap presente tra le classi. Infatti il valore medio per la primaria e la secondaria si attesta intorno al 16% (circa 7 punti percentuali al di sopra delle medie regionali e nazionali). L'effetto scuola sui risultati degli studenti è leggermente positivo nella primaria sia in Italiano che in matematica mentre nella secondaria è leggermente positivo in Italiano ma in matematica pari alla media regionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola primaria alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile e nazionale in tutto l'istituto comprensivo. La variabilità tra le classi nella scuola primaria (classi seconde) è inferiore rispetto alla media nazionale, tuttavia nelle classi quinte la variabilità esterna cresce di molto. Per matematica e italiano gli alunni collocati complessivamente al livello 1 sono inferiori rispetto alla media nazionale di circa 12% mentre al livello 5 gli alunni sono decisamente al di sopra della media nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento come previsto dal PTOF. La scuola da alcuni anni sviluppa dei progetti sulla legalità con la partecipazione di esperti del settore (magistrati, docenti universitari, parenti di vittime della mafia, esponenti del mondo della società civile come Libera, ecc.) La scuola adotta varie iniziative finalizzate alla prevenzione del bullismo ed al miglioramento delle relazioni interpersonali (spettacoli teatrali, visione di film, progetto accoglienza per le classi prime, ecc.) La scuola è diventata nell'a.s. 2017-18 test center di certificazione AICA ECDL delle competenze digitali. Nell'a.s. 2018-19 tutti i 20 alunni che hanno seguito i corsi hanno superato il secondo modulo ECDL. La scuola ha adottato negli ultimi due anni un sistema di autovalutazione delle competenze chiave degli alunni. Le competenze certificate da Invalsi 2018 attestano valori medio alti nella maggioranza degli alunni delle classi terze (livelli 4 e 5) Le classi prime della scuola secondaria hanno lavorato sulle competenze sociali e civiche Le classi seconde hanno lavorato sulla competenza imparare ad imparare. Una apposita commissione sta rielaborando i curricoli verticali in termini di competenze. Nell'a.s. 2018-19 è stato attuato il progetto PON per lo sviluppo delle competenze di base in Matematica e Italiano (Primaria e Secondario) e Psicomotricità e Inglese nella scuola dell'Infanzia.</p>	<p>Non tutte le classi della secondaria hanno programmato compiti di realtà per lo sviluppo e la valutazione delle competenze trasversali. La scuola non ha ancora attuato un confronto per il monitoraggio delle effettive competenze raggiunte a seguito dei lavori svolti dalle classi.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è da considerarsi buono in quanto non si rilevano significativi episodi di sospensione ed i provvedimenti disciplinari sono casi isolati e quasi sempre collegati a situazioni familiari problematiche. La scuola ha attivato percorsi anche in orario extracurricolare finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave europee.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
MIIC8FA00V	MIEE8FA011	A	72,61	↑	↑	↑	89,47
MIIC8FA00V	MIEE8FA011	B	64,71	↔	↑	↑	76,47
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	A	77,57	↑	↑	↑	100,00
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	B	82,71	↑	↑	↑	100,00
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	C	76,71	↑	↑	↑	100,00
MIIC8FA00V			72,89	↑	↑	↑	92,23

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
MIIC8FA00V	MIEE8FA011	A	72,05	↑	↑	↑	89,47
MIIC8FA00V	MIEE8FA011	B	62,72	↑	↑	↑	76,47
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	A	59,43	↔	↔	↑	100,00
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	B	76,70	↑	↑	↑	94,44
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	C	72,12	↑	↑	↑	100,00
MIIC8FA00V			68,09	↑	↑	↑	91,26

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
MIIC8FA00V	MIEE8FA011	A	220,56	↑	↑	↑	96,30
MIIC8FA00V	MIEE8FA011	B	227,10	↑	↑	↑	95,83
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	A	216,59	↑	↑	↑	86,36
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	B	218,43	↑	↑	↑	87,50
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	C	211,44	↑	↑	↑	77,27
MIIC8FA00V				↑	↑	↑	89,08

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
MIIC8FA00V	MIEE8FA011	A	220,13	↑	↑	↑	96,30
MIIC8FA00V	MIEE8FA011	B	219,99	↑	↑	↑	95,83
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	A	230,38	↑	↑	↑	86,36
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	B	211,09	↔	↑	↑	87,50
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	C	222,96	↑	↑	↑	77,27
MIIC8FA00V				↑	↑	↑	89,08

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
MIIC8FA00V	MIEE8FA011	A	218,67	↑	↑	↑	96,30
MIIC8FA00V	MIEE8FA011	B	221,74	↑	↑	↑	95,83
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	A	229,83	↑	↑	↑	86,36
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	B	226,74	↑	↑	↑	87,50
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	C	216,83	↑	↑	↑	77,27
MIIC8FA00V				↑	↑	↑	89,08

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
MIIC8FA00V	MIEE8FA011	A	226,56	↑	↑	↑	96,30
MIIC8FA00V	MIEE8FA011	B	227,52	↑	↑	↑	95,83
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	A	227,31	↑	↑	↑	86,36
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	B	220,11	↑	↑	↑	87,50
MIIC8FA00V	MIEE8FA022	C	220,17	↑	↑	↑	77,27
MIIC8FA00V				↑	↑	↑	89,08

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Nella scuola secondaria di primo grado è attivo un percorso di orientamento, a partire dal secondo anno per la scelta dell'indirizzo di studi della scuola secondaria di secondo grado. Le attività principali sono state le seguenti: incontri informativi rivolti agli alunni e ai genitori sulla tipologia delle scuole superiori; incontri sulle dinamiche di scelta; OrientaDay; giornata dei mestieri e delle professioni (incontro con i giovani del territorio che stanno lavorando); partecipazione degli alunni ad alcune lezioni nelle scuole superiori del territorio; sportello di orientamento scolastico a richiesta. Nella maggioranza dei casi la scelta degli alunni rispecchia il consiglio orientativo della scuola. Il 95% degli alunni che ha seguito il consiglio orientativo è promosso al primo anno. I punteggi Invalsi conseguiti nel 2018 in seconda superiore dagli alunni che si sono diplomati nel nostro istituto nel 2016 dimostrano punteggi di abilità alti sia in Italiano che in Matematica.</p>	<p>Attualmente la scuola non è dotata di un database per la registrazione e conservazione delle informazioni degli esiti a distanza degli alunni, sebbene due anni fa sia stato somministrato un questionario on-line con lo scopo di raccogliere informazioni su: 1) percentuali di alunni che hanno seguito il consiglio orientativo 2) difficoltà riscontrate alle scuole superiori 3) eventuali abbandoni o cambi di indirizzo</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I risultati ottenuti dagli alunni della nostra scuola nel successivo percorso di studio sono buoni in quanto non si registrano numeri significativi di abbandoni o insuccessi. Tali risultati derivano da informazioni provenienti dalle famiglie. Inoltre gli alunni in uscita dal nostro istituto presentano risultati medi superiori alla media nazionale e in linea con i risultati dei Licei della regione Lombardia. Dal 2014 l'Istituto adotta una più omogenea distribuzione delle risorse interne e degli alunni nelle diverse sezioni.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	41,4	37,6	30,9
Altro	No	12,3	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza

La scuola si è dotata di un documento relativo al curricolo di istituto in linea con le indicazioni

Punti di debolezza

Il curricolo adottato viene utilizzato soprattutto per le competenze in uscita e solo parzialmente per la

<p>nazionali. Sono stati individuati i traguardi di competenza annuali e trasversali. Nella scuola Primaria i docenti effettuano una programmazione settimanale per tutti gli ambiti disciplinari e per classi parallele. La scuola adotta criteri comuni per la correzione delle prove durante l'esame di stato di fine ciclo. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici in collaborazione con le famiglie in seguito a valutazioni negative. La scuola primaria adotta una programmazione comune ed effettua prove di verifica comuni ogni bimestre. La scuola secondaria utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti. A partire dall'a.s. 2016-17 sono stati effettuati dei test stile Invalsi sommativi nelle classi seconde della scuola secondaria in Lettere e in Matematica nella seconda parte dell'a.s. e dal 2018 anche in Inglese.</p>	<p>definizione della programmazione annuale. Benché le competenze in uscita vengano monitorate e certificate sia nella primaria che nella secondaria, la programmazione non è ancora articolata per competenze. Gli obiettivi di apprendimento da raggiungere sono relativi alle singole discipline più che alle competenze trasversali. Nella scuola secondaria le riunioni per materie non sono frequenti e non finalizzate alla programmazione disciplinare. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti soltanto in alcune discipline, in particolare nelle materie di Lettere e lingue straniere. Le rubriche di valutazione vengono utilizzate solo durante l'esame di stato</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Tuttavia non ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari e il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti non sempre fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola bensì a livello di piccoli gruppi e solo occasionalmente utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	No	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	No	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	No	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	Sì	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	13,8	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	No	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	No	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	Sì	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0

Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza

I laboratori di scienze, lingua straniera e informatica sono gestiti da un responsabile in modo che gli studenti abbiano pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. La scuola secondaria attiva un piano orario che non prevede lezioni curricolari al pomeriggio, bensì una serie di attività laboratoriali pomeridiane facoltative e non, di potenziamento, di recupero e attività artistico-espressive. Grazie ai finanziamenti europei la scuola ha potuto attivare dei corsi di matematica, italiano, inglese, educazione motoria, legalità e cittadinanza in orario extracurricolare. La scuola si è dotata di lavagne

Punti di debolezza

Alcuni spazi laboratoriali sono utilizzati solo da alcuni docenti e di conseguenza la fruizione di questi spazi avviene solo da parte di alcune sezioni. La cura, l'utilizzo e la custodia dei supporti didattici nelle classi e nei laboratori (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.) vengono talvolta trascurati. La collaborazione tra i docenti, nella scuola secondaria, nella realizzazione di modalità didattiche innovative deve essere ancora migliorata in quanto la scuola si sta attivando per la progettazione riguardante le didattiche innovative.

<p>multimediali sia nelle scuole primarie che nella scuola secondaria. Ogni Lavagna multimediale è corredata di un PC connesso a internet e comprensivo di software applicativi di base. Alcuni docenti, di propria iniziativa, hanno introdotto nella didattica curricolare pratiche innovative con metodologie multimediali. La scuola ha attivato al suo interno (primaria e secondaria) un progetto dedicato a piccoli gruppi con il metodo Feuerstein. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità, interventi effettuati durante l'anno dal coordinatore di classe o in collaborazione con altri docenti. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola privilegia l'intervento educativo sull'alunno con il coinvolgimento della famiglia. Solo nel caso in cui questa prima modalità non dovesse funzionare, nella scuola secondaria, si ricorre a sanzioni disciplinari come previsto dal regolamento di istituto. In alcune classi vengono assegnati compiti agli alunni per la cura dello spazio comune e per responsabilizzarli ed incrementare lo spirito di gruppo. Nella scuola secondaria sono stati realizzati progetti sulla legalità, sulla cittadinanza e il cyberbullismo per gli alunni delle classi seconde e terze. Nella Primaria e nella Secondaria è da anni attivo un progetto sull'affettività e sulla gestione emozioni. Anche gran parte dei docenti è stata formata nella gestione dei conflitti</p>	<p>La promozione delle competenze sociali degli alunni fa parte di un progetto della scuola che ha riguardato solo le classi prime, e nella scuola primaria non ha avuto seguito un progetto realizzato nel precedente a.s. da parte di un'associazione del territorio.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Gli studenti lavorano spesso in gruppi e realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche con la realizzazione di interventi dedicati con il supporto del team di comunità psicopedagogico. Le relazioni docenti-studenti sono generalmente positive.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni,	Si	88,7	88,6	89,5

Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	64,8	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	63,9	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,0	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello	No	45,0	52,2	47,9

per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	Sì	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,4	46,2	29,5
Altro	Sì	21,4	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	41,5	37,5	58,0
Altro	Sì	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano generalmente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso i Piani Didattici Personalizzati. La scuola realizza attività dedicate agli studenti stranieri da poco in Italia con corsi di alfabetizzazione di lingua italiana. Questi interventi creano i presupposti per favorire l'inclusione degli studenti stranieri. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli stranieri di recente immigrazione, fondamentalmente a causa della scarsa conoscenza della lingua italiana. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini matematiche attraverso la partecipazione a gare nazionali (Kangourou) e locali (Rally Matematico Transalpino) sia individuali che a squadre ottenendo ottimi risultati. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci in quanto gli alunni riescono a classificarsi sempre nelle prime posizioni. Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali si ricorre a strumenti compensativi (computer, calcolatrici, formulari, mappe concettuali, ecc.) in tutto l'istituto comprensivo. I docenti curano la loro formazione anche in modo autonomo nel campo dell'inclusione e alcuni di loro seguono percorsi specifici per alunni con disabilità e alunni BES. Nella scuola dell'infanzia è stato realizzato un corso di formazione in modalità laboratoriale con il metodo ABA rivolto anche a docenti della scuola primaria.</p>	<p>Le attività progettate per gli alunni BES non in tutti i casi riescono a favorire l'inclusione. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati non partecipa tutto il Consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato solo in particolari momenti (fine trimestre e fine pentamestre). I PDP vengono elaborati all'inizio dell'anno ma non sempre vengono utilizzati come strumenti di lavoro sull'alunno. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità che non vedono la partecipazione ampia di tutti gli insegnanti. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono effettuati con modalità diverse a seconda del docente. Non sono previste specifiche forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Non sempre c'è pieno accordo con le indicazioni provenienti dagli specialisti in merito alle modalità di intervento sui casi con difficoltà di apprendimento. A seguito di segnalazione di alunni plusdotati, i docenti si sono trovati per lo più impreparati nella gestione degli alunni stessi e delle aspettative dei loro genitori.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e</p>

	potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola non si è ancora dotata di un sistema di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi per gli alunni BES. Manca un progetto condiviso della scuola focalizzato sul tema dell'intercultura. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti non è ancora ben strutturata a livello di scuola

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,7	69,5	74,6
Altro	No	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	64,2	65,6	71,9
Altro	No	11,5	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	6,6	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	Si	14,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
MIIC8FA00V	2,4	6,4	16,8	2,2	29,0	22,3	21,4	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIC8FA00V	79,8	20,2
MILANO	74,5	25,5
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIC8FA00V	96,3	73,5
- Benchmark*		
MILANO	93,6	74,4
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, effettua le seguenti iniziative: 1) incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria e primaria-secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi 2) visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia 3) attività educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria 4) trasmissione dall'infanzia alla primaria di informazioni su eventuali problematiche riscontrate 5) trasmissione dalla primaria alla secondaria di informazioni su certificazione delle competenze ed eventuali problematiche riscontrate 6) organizzazione di open-day 7) Nell'ambito delle iniziative che fanno capo alla rete "Scuole che promuovono la Salute", la scuola secondaria ha introdotto il monitoraggio dello stato di benessere degli alunni attraverso un sondaggio rivolto agli studenti della scuola secondaria La scuola realizza percorsi di orientamento nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado anche con il coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Nella scuola dell'infanzia e nella primaria si attuano in tutte le classi attività trasversali per la comprensione di se'</p>	<p>La scuola non monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro anche se solo dall'a.s. 2016-17 è stato effettuato un monitoraggio campione sugli ex alunni. A riscontri informali la scuola non rileva significative variazioni nella valutazione del primo anno di passaggio da un ordine all'altro. I dati Invalsi che registrano i livelli raggiunti dagli alunni dell'Istituto nel loro percorso scolastico pluriennale, devono essere tabulati e monitorati ogni anno. Per garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, non esistono gruppi di lavoro composti da docenti dei diversi ordini che si riuniscono regolarmente. Normalmente avvengono solo dei passaggi di informazioni riguardanti specifiche problematiche. La scuola non ha attivato un sistema di monitoraggio dei risultati del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.</p>

e delle proprie inclinazioni. La scuola organizza incontri con le famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. In generale i consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti. L'attività di orientamento viene supportata da esperti forniti dall'ente locale, anche attraverso la presenza di uno sportello di ascolto/consulenza rivolto agli alunni delle classi terze e ai loro familiari. A partire dall'a.s. 2016-17 la scuola ha attivato un sistema di monitoraggio dei risultati conseguiti dagli ex alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado. La scuola realizza percorsi di orientamento nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado anche con il coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Nella scuola dell'infanzia e nella primaria si attuano in tutte le classi attività trasversali per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. La scuola organizza incontri con le famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. In generale i consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti. L'attività di orientamento viene supportata da esperti forniti dall'ente locale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è

consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi trasversali rivolti conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento ma non in modo sistematico Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,1	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%		39,8	38,3	37,8
>50% - 75%	X	20,3	25,3	20,0

>75% - 100%		12,6	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,7	26,9	31,3
>25% - 50%		36,0	37,5	36,7
>50% - 75%	X	24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	43	15,1	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.148,6	5.252,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	44,8	84,1	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5

Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	No	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	23,2	25,3	25,4
Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite nel PTOF e sono basate sui seguenti principi: 1) parità di trattamento 2) pieno riconoscimento e garanzia della libertà e dell'uguaglianza 3) rispetto delle differenze e delle identità 4) attenzione alla disabilità 5) rispetto delle diverse origini culturali 6) attenzione allo svantaggio economico-sociale. Gli strumenti attraverso i quali la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi sono i seguenti: 1. il PTOF e i suoi allegati (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, Piano annuale inclusività) 2. il Piano annuale delle attività 3. il Piano annuale ATA 4. il Programma annuale. 5. Esiti delle prove Invalsi 6. Rapporto di Autovalutazione 7. Contenuti presenti nelle diverse sezioni del sito web. Il monitoraggio avviene: Scuola in Chiaro a) per ciò che riguarda il PTOF tramite le apposite riunioni degli organi collegiali competenti; b) per ciò che concerne il Programma annuale nelle cadenze previste dalle norme tramite le apposite relazioni del DS e del DSGA e il parere degli organi di controllo. La gestione del FIS e la sua ripartizione tra insegnanti e ATA si discosta leggermente dalla media nazionale e in misura maggiore in quella regionale e provinciale. La percentuale di insegnanti e ATA che percepiscono il FIS è alta rispetto sia alla media provinciale e regionale ma bassa rispetto a quella nazionale. La percentuale di insegnanti che percepiscono oltre 500 euro è inferiore rispetto alla media nazionale, mentre nel caso del personale ATA si verifica il contrario. I modi dei processi decisionali posti in essere dalla scuola rientrano nel quadro dei modi prevalenti (in percentuale) utilizzati a livello nazionale, regionale e provinciale. La divisione dei compiti e delle tre aree: protocollo-didattica, amministrativa e Personale è ben definita. Nonostante non sia stato dichiarato l'impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione, la scuola è riuscita a coprire le assenze brevi con insegnanti interni. Dall'a.s. 2015/2016 è presente il mansionario dei docenti coinvolti nelle funzioni strumentali e membri di commissione. La tipologia dei progetti prioritari è diversificata secondo l'ordine di scuola: (ambito espressivo musicale e motorio</p>	<p>La missione dell'istituto e le priorità pur condivise all'interno della comunità scolastica e nelle famiglie non sono state condivise formalmente e non sempre sono di facile attuazione. Non esistono strumenti sistematici di controllo per tutti i piani predisposti. Non sono state utilizzate forme di comunicazione esterna per rendere pubblici i risultati di miglioramento raggiunti. Alcune funzioni strumentali sono ripartite tra più docenti a motivo del numero dei plessi, differenti ordini di scuola e diverse tipologie di bisogni formativi (es. area inclusione: stranieri, adottati, DSA, ADHD, DVA, ecc.) L'orizzonte temporale dei progetti è mediamente di un anno, anche se rinnovabili, inferiore alla media nazionale. Il ricorso a figure professionali esterne è percentualmente più alta rispetto alla media nazionale, ma in linea con quella provinciale e regionale.</p>

nella scuola dell'infanzia e primaria, ambito logico-matematico nella secondaria). Le spese si concentrano sui progetti prioritari nella scuola primaria e infanzia mentre si distribuiscono in modo più ampio nella scuola media. A seguito di partecipazione a bandi nazionali ed europei, la scuola ha incrementato i progetti realizzati (Scuola al Centro contro la dispersione scolastica, Bullismo-Cyberbullismo per prevenire fenomeni di disagio, progetti per lo sviluppo di competenze di cittadinanza, e dell'uso responsabile delle TIC). Dal'a.s. 2017-18 l'istituto è diventato Test Center per le competenze digitali AICA-ECDL.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono, in generale, condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente per tutto il personale. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola anche se vengono utilizzate in gran parte per gli esperti esterni. La scuola usufruisce anche di progetti finanziati dall'Ente Locale e da fondi nazionali ed europei (PON).

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		36,6	37,3	48,4

Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8FA00V		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % MILANO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	3	60,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0	8,2	8,4	7,1
Altro	1	20,0	14,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8FA00V		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	2	40,0	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio	0	0,0	5,4	5,3	6,0

Scolastico Regionale					
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	20,0	21,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8FA00V		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	40,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	40,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	17,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8FA00V		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	78.0	31,5	22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	30.0	12,1	8,3	9,3	6,8
Altro	140.0	56,5	27,8	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,8	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8FA00V		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	33,3	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	33,3	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	5,1	5,2
Altro	0	0,0	12,0	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	--------------------------------------	----------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	100,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,5	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	Sì	26,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	3,9	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	11,8	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	9,2	9,4	8,2	8,7
Orientamento	2,6	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	18,4	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6,6	7,1	6,6	6,5

Temi disciplinari	0.0	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	5.3	7,6	7,3	7,1
Continuità	21.1	9,2	8,2	8,2
Inclusione	7.9	11,1	10,6	10,3
Altro	13.2	5,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Oltre alla formazione finanziata dalla rete di ambito, i docenti si formano autonomamente, in particolare nel settore delle competenze digitali, dei bisogni educativi speciali e nella gestione dei conflitti. Un corso avanzato sulla dislessia svolto on-line da un numero significativo di docenti è tenuto dall'associazione AID. Un corso sulla gestione di classi in presenza di situazioni difficili è stato tenuto da un'associazione del territorio. Un corso introduttivo al metodo ABA è stato attivato per i docenti della scuola dell'infanzia a cui hanno partecipato anche alcuni insegnanti della primaria. Tutti gli altri corsi sono tenuti da enti riconosciuti dal MIUR. E' stato attivato un corso base di sicurezza per tutti i lavoratori di nuovo inserimento e un corso di primo soccorso. E' stato realizzato un corso di formazione a distanza rivolto a tutto il personale della scuola in tema di trattamento dei dati sensibili e privacy, così come previsto dal regolamento europeo GDPR. La scuola raccoglie sistematicamente, nel fascicolo del personale, gli attestati di frequenza e partecipazione ai corsi di formazione. La scuola incentiva la partecipazione a gruppi di lavoro. Le tematiche sono quelle prevalenti a livello nazionale. Le modalità organizzative sono prevalentemente in dipartimenti e interclassi. I gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. documenti programmatici di riorganizzazione didattica 2. modelli di unità di apprendimento disciplinari e inter- disciplinari (Solo per l'Infanzia e la Primaria). 3. piani annuali d'inclusione 4. criteri di valutazione (per tutto l'istituto). 	<p>Non è stato elaborato un sistema di valutazione della ricaduta dei corsi di formazione attuati sull'attività didattica. La scuola non utilizza il curriculum e/o le esperienze formative acquisite dai docenti per l'assegnazione di particolari incarichi. La scuola ha attivato una piattaforma on-line per la gestione, condivisione e l'archiviazione di documenti didattici, ma manca ancora una cultura della condivisione del materiale didattico e dell'utilizzo di uno strumento informatico per l'archiviazione dei documenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha cominciato a promuovere iniziative formative per i docenti in ambito informatico (utilizzo del registro elettronico), nella gestione delle relazioni e nell'inclusione. Nella scuola sono presenti gruppi di

lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune interclassi per la primaria, solo alcuni dipartimenti per la secondaria, ecc.).

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,0	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	31,1	34,9	32,4
Regione	1	11,0	12,5	10,9

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	32,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	0	12,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3

Altro	1	9,3	7,0	6,5
-------	---	-----	-----	-----

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	40,7	47,1	46,3
Università	Si	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	Si	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	69,3	70,0	66,2
ASL	Si	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	Si	23,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	59,4	63,1	67,2

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	12,6	15,9	19,0
Altro	Si	16,7	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	21,6	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	95,6	69,4	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	9,5	16,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC8FA00V	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha stipulato accordi di rete e collaborazioni con scuole e centri di formazione del territorio. Inoltre è attiva la collaborazione con l'ente locale per la realizzazione di progetti didattici riguardanti l'orientamento, l'affettività, la legalità, salute e benessere, ecc. La scuola fa parte delle seguenti reti: Rete di ambito Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI24) Rete di Scuole che promuovono la Salute (SpS) Rete di Ambito 24 per la formazione. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso: 1) Consigli di classe aperti 2) Consigli di interclasse e intersezione 3) Consiglio di Istituto 4) Comitati Genitori 5) Proposte e partecipazione dei genitori ad iniziative spontanee per la scuola. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto tramite l'organo collegiale competente. La scuola ha realizzato momenti di formazione rivolti ai genitori: DSA, Utilizzo corretto dei Social Network, Progetti sulla salute, Progetto inclusione alunni adottati, Progetto prevenzione bullismo/cyberbullismo, Gestione dei conflitti tra pari.</p>	<p>Le iniziative della scuola realizzate in collaborazione con soggetti terzi sono numerose ma purtroppo frammentarie e non sempre sviluppate secondo un piano organico in linea con il PTOF. La scuola utilizza diversi strumenti di comunicazione con le famiglie, dal classico libretto, al sito web della scuola e più di recente il registro elettronico, attualmente utilizzato per comunicare i voti degli alunni, le assenze e le note disciplinari, i compiti assegnati e le attività svolte. Non vengono utilizzate al momento altre funzioni: programmazioni per competenze, bacheca alunni, prenotazione colloqui, condivisione di materiale didattico tra docenti e con gli alunni.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori, anche attraverso comunicazioni tramite Registro Elettronico e mail, sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

Traguardo

Attuare una didattica per competenze in tutti i livelli della scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare compiti di realtà coinvolgendo più ambiti disciplinari in almeno il 50% delle classi della scuola secondaria di 1° grado

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ridefinire e applicare criteri di valutazione comuni nella scuola primaria anche al fine di garantire un'oggettiva formazione delle classi prime nella scuola secondaria

3. Ambiente di apprendimento

Ampliare l'utilizzo del laboratorio di informatica. Realizzare corsi di informatica per gli alunni finalizzati al conseguimento di certificazione ECDL

4. Inclusione e differenziazione

Implementare una procedura di screening interna alla scuola primaria per l'individuazione precoce di situazioni di DSA e altre difficoltà di apprendimento

5. Continuità e orientamento

Migliorare il processo di trasmissione di informazioni tra i vari ordini di scuola con l'introduzione di griglie dettagliate e programmazione di incontri tra docenti di scuola primaria e secondaria

6. Continuità e orientamento

Visita e partecipazione a laboratori da parte degli alunni di classi terminali a scuole del segmento successivo

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare una formazione specifica per i docenti della scuola dell'infanzia e primaria sull'analisi del comportamento e strategie educative (metodo ABA)

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Monitorare, mediante somministrazione di questionari alle famiglie, la qualità della formazione e l'efficacia dell'azione inclusiva per gli alunni con maggiori difficoltà

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

Traguardo

Ridurre il gap di prestazione tra le classi e le sezioni

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare una raccolta dati pluriennale per le diverse classi deducibile dalle prove Invalsi. Effettuare prove comuni di ingresso e di fine anno per classi parallele. Elaborare statistiche dai risultati delle prove

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Competenze digitali

Traguardo

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati

e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Ampliare l'utilizzo del laboratorio di informatica. Realizzare corsi di informatica per gli alunni finalizzati al conseguimento di certificazione ECDL

Priorità

Competenze musicali

Traguardo

Fornire agli alunni la possibilità di sperimentare in modo individuale e collettivo pratiche musicali e scoprire inclinazioni e interessi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Attivare laboratori di propedeutica musicale in tutti gli ordini di scuola. Realizzare corsi individuali di pianoforte e corsi collettivi di teoria e solfeggio. Costituzione di un coro di alunni

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Seguire gli alunni in uscita nei loro successivi percorsi scolastici/formativi

Traguardo

Ridurre il numero degli insuccessi scolastici (bocciature, cambi di scuola, rinunce)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Monitorare gli esiti dei percorsi formativi scelti dagli alunni in uscita tramite questionari on line